

Famiglie lombarde in crisi per i mutui

— MILANO —

UNA stima sul costo dei mutui a Milano e in Lombardia, compiuta dalla Uil, si conclude con un commento che lascia pochi margini: «Un disastro». La situazione non poteva essere diversa da quella nazionale. «Centinaia di migliaia di famiglie sono sull'orlo dell'insolvenza — afferma Giuseppe Doria, segretario Uil — La nostra valutazione è empirica, nel senso che non ha statistiche, ma corrisponde alla realtà».



GLI ESEMPI

Mutuo iniziale (15 anni)	87.000 euro	95.000 euro
Rata luglio 2005	1.847,24 euro	2.395,57 euro
Rata luglio 2006	1.925,44 euro	2.502,02 euro
Rata luglio 2007	2.143,99 euro	2.719,01 euro
Differenza 12 mesi	+218,55 euro	+216,99 euro
	+10,19%	+7,98%
Differenza 24 mesi	+296,75 euro	+323,44 euro
	+16,06%	+13,50%
Incremento annuale	+874,20 euro	+867,96 euro
Incremento annuale su 2 anni	+1.187,00 euro	+1.293,76 euro

Fonte: Uil Milano e Lombardia

P&G Infograph

LA STIMA è stata realizzata su due livelli distinti di mutui a tasso variabile e confronta la crescita dei tassi della Bce con la crescita della rata reale di mutuo che una persona deve pagare. «In 12 mesi la rata di un mutuo iniziale di 87 mila euro, su 180

INSOLVENZA

Sempre più persone rischiano di non riuscire a pagare

calcolato su 87 mila euro, del 10,19,

ALLA UIL fanno un altro esempio. Prendiamo sempre un mutuo iniziale di 15 anni di 87 mila euro, la rata nel luglio 2005 è stata di 1.847,24 euro, nel luglio 2006 di 1.925,44 e nel luglio di quest'anno di 2.143,99. La differenza in 12 mesi è di 218,55 euro (quel 10,19%), mentre l'incremento annuale è di 874,20 euro. «La cosa tremenda — conclude Doria — è che le banche hanno spinto i finanziamenti al 100% e le nostre associazioni di consumatori rilevano che sono in aumento le famiglie che non sanno come pagare».

A.O.

PRENDIAMO il reddito della "nostra" famiglia. Nel luglio 2005 entravano 2.780 euro e il 22,15% usciva per il mutuo. Nel luglio 2007 ne sono entrati 2.987 e ne è uscito il 23,93%. Su 12 mesi la variazione del reddito è stata del 2,79%, mentre quella del mutuo, calcolato su 87 mila euro, del 10,19.

cio. Due fonti di reddito, calcolate nell'arco di due anni, e un mutuo da onorare. «Il risultato è incredibile. Nei due anni, il reddito è cresciuto del 7,45%, mentre la rata del mutuo del 16,06%. Ancora più traumatico è l'incidenza percentuale della rata del mutuo sul reddito familiare che nel luglio di quest'anno è ormai di quasi il 24%. Un quarto del reddito se ne va solo per pagare la banca».